



# REPORT TERRITORIALE MARCHE

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO VALUTATIVO 2019

Articolazione territoriale:

Marco Refe: sociologo, formatore.

[marcorefe@gmail.com](mailto:marcorefe@gmail.com)

## RAPPORTO TERRITORIALE MARCHE

Il Monitoraggio Valutativo 2019 promosso da Fondimpresa ha tra i suoi obiettivi quello di analizzare il ruolo strategico della formazione a sostegno della innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto delle imprese. Per innovazione si è inteso *tanto* l'introduzione di nuovi prodotti o processi, *quanto* un miglioramento di quelli esistenti che richiedono comunque, prima della loro implementazione, un'azione formativa rivolta al personale interessato.

In particolare, il Monitoraggio 2019 si prefigge di analizzare non solo l'efficacia della formazione erogata dall'azienda verso i suoi dipendenti, ma anche la possibilità di considerare il singolo Piano Formativo come *buona prassi* che possa essere *trasferita e diffusa*, tanto da essere considerato uno strumento innovativo utile a favorire un cambiamento strutturale e innovativo per tutto il variegato e complesso sistema della formazione aziendale.

Il campione selezionato dall'Articolazione Territoriale delle Marche è composto da quattro aziende, tutte piuttosto diverse tra loro per storia, settore economico e collocazione di mercato. Delle quattro aziende campionate, tre hanno realizzato la propria attività formativa ricorrendo al Conto Sistema, mentre una soltanto ha realizzato il suo piano attraverso il Conto Formazione.

Le quattro aziende campionate sono state contattate in prima battuta dall'AT, che ha comunicato loro di essere oggetto di Monitoraggio Valutativo, sono state successivamente contattate dal Rilevatore che, previo appuntamento, ha realizzato un'intervista con le figure aziendali disponibili tra quelle rilevanti per il Piano formativo.

Le interviste hanno seguito la traccia di un questionario semistrutturato predisposto da Fondimpresa, i contenuti sono stati registrati – previa autorizzazione degli interlocutori – e successivamente elaborati per la realizzazione dei singoli Report Aziendali.

Le imprese selezionate, con la relativa collocazione geografica e gli specifici settori produttivi, sono le seguenti:

AZIENDA	COMUNE/PROVINCIA	SETTORE
VEGA	PONZANO DI FERMO / FERMO	Meccanica – Componentistica per Ascensori
BAIONI CRUSHING PLANTS	MONTE PORZIO / PESARO E URBINO	Meccanica – Macchine per cave minerarie
TIGAMARO	TOLENTINO / MACERATA	Pelletteria
VILLA ANNA	SAN BENEDETTO DEL TRONTO / ASCOLI PICENO	Clinica privata

La tabella successiva presenta invece le quattro aziende in relazione all'ambito strategico di riferimento previsto dall'Avviso Fondimpresa 2/2016, alla tipologia di finanziamento e al titolo del Piano Formativo approvato.

AZIENDA	AMBITO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	PIANO
VEGA	Innovazione Tecnologica	Conto Sistema	Nuovo ERP per la gestione aziendale <i>pull</i>
BAIONI CRUSHING PLANTS	Competitività	Conto Sistema	PerForma
TIGAMARO	Competitività	Conto Sistema	Futura
VILLA ANNA	Competitività	Conto Formazione	Salute & Formazione II

Nonostante operanti su due ambiti strategici diversi (Innovazione Tecnologica e Competitività), tre imprese su quattro (Vega, Baioni, Tigamaro) hanno centrato la loro attività formativa su ERP (*Enterprise Resource Planning*) aziendali capaci di ottimizzare le linee produttive in una visione organizzativa più "snella". Elemento comune delle tre realtà è la necessità di confrontarsi con un mercato sempre più globale e dunque necessariamente eterogeneo, espressione di una domanda sempre variabile, alla quale l'impresa deve rispondere prontamente per restare competitiva. L'obiettivo principale è quello di monitorare l'attività produttiva, ridurre (fino ad azzerare) gli sprechi, aumentare le performance aziendali.

L'azione formativa di Villa Anna è specificamente rivolta alla necessità di mantenere l'azienda all'interno di un approccio orientato al *miglioramento continuo* delle proprie prestazioni, in costante dialogo con le esigenze espresse dal Servizio Sanitario Nazionale.

Accanto a questa domanda condivisa di innovazione di sistema emerge ovviamente l'urgenza di interventi formativi adeguati che facilitino il mutamento di paradigma che le aziende – ognuna in modo originale e specifico – hanno già avviato o stanno intraprendendo. L'attività formativa è dunque essenziale, ed è perfettamente riconosciuta come tale da tutte le aziende intervistate, le quali utilizzano spesso più linee di finanziamento (Fondimpresa, progettazione europea, investimenti in proprio) proprio per consentire un'azione formativa costante rivolta al maggior numero possibile dei loro addetti.

La tabella sotto sintetizza le persone formate e le ore di corso erogate attraverso l'Avviso 2/2016 di Fondimpresa dalle aziende campionate.

AZIENDA	PERSONE FORMATE	ORE CORSO
VEGA	35	500
BAIONI CRUSHING PLANTS	5	30
TIGAMARO	5	28
VILLA ANNA	18	77

I numeri rendono evidente quanto le aziende abbiano bisogno di realizzare ulteriori interventi per poter formare tutto il personale, dato che è ben chiaro a tutte che solo con una formazione rivolta a tutti gli addetti è possibile adottare un cambiamento strategico importante. Proprio per questa ragione tutte le aziende, in sede di intervista, hanno espresso non solo il giudizio positivo verso le linee di finanziamento di Fondimpresa, ma hanno auspicato che iniziative di questo genere possano aumentare, proprio per consentire alle aziende di farsi carico di un bisogno che spesso non è in grado di soddisfare in proprio.

Durante le interviste non sono emerse critiche rispetto alla gestione dei progetti formativi, anche nel caso del finanziamento su Conto Sistema, più complesso per ciò che concerne l'iter necessario alla sua realizzazione, le aziende hanno riconosciuto la disponibilità di Fondimpresa e la flessibilità del Soggetto Attuatore che – nel caso di Baioni e Tigamaro – ha saputo realizzare un intervento di grandi proporzioni riuscendo comunque a tener conto delle peculiarità delle singole aziende coinvolte<sup>1</sup>.

I progetti realizzati dalle quattro aziende possono essere considerati quali buone pratiche formative, avendo dimostrato la loro capacità di soddisfare – ognuna a suo modo – i requisiti di efficacia, efficienza e sostenibilità delle loro azioni e permettendo di redigere, all'interno del Report di ciascuna realtà campionata, uno schema di sintesi utile a rappresentare la *qualità strategica*, la *qualità attuativa*, la *riproducibilità* e la *trasferibilità* del Piano attuato.

Una buona pratica che può essere intesa come tale sia in termini di *metodologia* attuata, che in termini di *contenuti* proposti. Nel primo caso la sua potenzialità si esprime nella possibilità di riproporre le specifiche metodologie formative; nel secondo la sua potenzialità si esprime nella possibilità di disseminare contenuti acquisiti verso altri utenti, siano essi parte della medesima azienda che di aziende operanti all'interno di settori simili.

---

<sup>1</sup> Nel caso di Baioni e Tigamaro, infatti, il Soggetto Attuatore (So.Ge.S.I. e altri partner per la prima, Confindustria Servizi e altri partner per la seconda) ha curato la formazione di numerose aziende all'interno del medesimo progetto. Diverso è il caso di Vega che invece ha attuato in proprio il progetto proposto dalla stessa azienda.